

**SOMMARIO:**

PAG 1 – 2 – 3 IL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA

PAG 4 – 5 RISCOPRIRE IL SENSO DEL NATALE

PAG 6 – 7 MARIA MONTESSORI – IL PENSIERO PEDAGOGICO

GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA

Papa Francesco il 13 Marzo di questo stesso anno per mezzo della bolla pontificia *Misericordiae Vultus* ha indetto il Giubileo Straordinario della Misericordia.

Questo sarà un Giubileo straordinario, ovvero non ordinario, perché ricadrà in una data non precedentemente stabilita; quindi secondo le regole date da Papa Paolo II alla fine del 1400, il prossimo ci sarà nel 2025, salvo nuovi annunci particolari come quello fatto da Papa Francesco lo scorso Marzo.

L'anno giubilare si concluderà il 20 Novembre 2016 con la chiusura della Porta Santa.

Questa tradizione centenaria esercita il suo fascino non solo sui cattolici, perché è un'esperienza di massa dove il vecchio ed il nuovo si incontrano, dove tradizione e rivisitazione si uniscono per dare vita ad un evento totalmente rinnovato, nello stile che il

nostro Papa ha saputo imporre alla nuova Chiesa di Roma. Sarà esattamente il 29° Giubileo, di cui 24 furono ordinari, cioè con cadenza fissa e 5 invece straordinari, ma non è detto che quest'ultimi debbano durare per forza un anno intero, come in questo caso, ma possono durare anche pochi giorni come stabilito nel XVI secolo.



Le origini del Giubileo risalgono al mondo ebraico, quando ogni 50 anni cadeva un anno definito Santo, nel quale veniva restituita l'uguaglianza a tutti i cittadini israeliti, ricordando ai ricchi che sarebbe venuto il giorno in cui gli schiavi sarebbero stati alla loro pari.

La Chiesa cattolica adottò questa tradizione nel 1300 col papato di Bonifacio VIII. Inizialmente esso si svolgeva ogni 50 anni, ma la cadenza venne poi dimezzata per consentire a tutti di viverne almeno uno nella vita, visto l'alto tasso di mortalità di quel periodo.

Il Giubileo è senza dubbio uno dei momenti più importanti per la Chiesa, secondo solo ad un concilio e per tutti i pellegrini che giungeranno a Roma sarà anche l'occasione di ricevere l'indulgenza plenaria, ovvero la cancellazione di ogni peccato commesso, con le condizioni di attraversare almeno una Porta Santa, confessarsi, comunicarsi e pregare secondo le regole del Papa. Purtroppo non tutti potranno recarsi in pellegrinaggio, come ad esempio anziani e malati che, secondo la lettera di Papa Francesco, pubblicata il primo Settembre 2015, potranno comunque ricevere l'indulgenza seguendo la Santa Messa da casa alla televisione. I carcerati invece la otterranno se ogni volta che attraverseranno la porta della loro cella rivolgeranno il pensiero ed una preghiera al Padre.

Questo Giubileo prevede degli appuntamenti mese per mese in cui si

svolgeranno degli eventi e dei raduni volti alla celebrazione di Dio e giornate dedicate ai giovani, agli ammalati, ai disabili, ai missionari, agli operatori di santuari ed a tutte le figure che fanno parte della Chiesa. I tre principali incontri saranno il raduno dei giovani, il 24 Aprile, dove ragazzi e ragazze tra i 13 e i 16 anni si incontreranno in una grande manifestazione; l'incontro con gli ammalati, il 12 Giugno in Piazza San Pietro e l'incontro con il volontariato, il 4 Settembre, mondo molto caro a Papa Francesco.



Il Giubileo avrà inizio il 29 Novembre 2015 e coinciderà con il cinquantesimo anniversario della conclusione del Concilio Vaticano II. Successivamente, l'8 Dicembre ci sarà l'apertura della Porta Santa della Basilica di San Pietro a Roma.

Intanto le gare d'appalto che ne conseguono si stanno svolgendo ed anche se il Papa ha già detto che i costi per la riqualificazione della città non saranno di certo elevati come quelli

del Giubileo del 2000 e che non serviranno grandissime opere, il solito giro di soldini ha già richiamato l'attenzione di coloro i quali vogliono riempirne le tasche. Infatti la prima gara d'appalto è stata bloccata dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) di cui il presidente è Raffaele Cantone. Un funzionario e due imprenditori sono già finiti agli arresti domiciliari con l'accusa di corruzione e turbata libertà degli incanti. Questa gara era per l'assegnazione di un appalto per la manutenzione e la sorveglianza di due strade, Via Mura Latine e Viale di Porta Ardeatina.



Inoltre diverse fonti di informazione hanno criticato la scelta di indire il Giubileo in un periodo così "buio" per la città di Roma, visto anche il recente scandalo di Mafia Capitale e la chiara impossibilità di ospitare adeguatamente il grande evento e tutte le persone che giungeranno a Roma per parteciparvi. Tali critiche riguardano soprattutto l'oneroso contributo pubblico promesso dal Premier Matteo Renzi, quantificato in 500 milioni di euro.

Comunque quello che ci apprestiamo a vivere sarà sicuramente un anno Santo ricco di incontri ed eventi colmi d'amore ed appunto di misericordia,

nella speranza che tutto proceda per il meglio e che le leggi, sia terrene che divine vengano rispettate ed applicate equamente per permettere a tutti quanti lo desiderino di essere partecipi con il corpo e con lo spirito.



Il logo che è stato scelto per rappresentare l'evento raffigura Gesù che sostiene l'uomo, sua creatura più amata, in segno dell'amore misericordioso, attraverso il quale nel culto cattolico l'uomo scopre cosa significa l'amore divino. E' un immagine estremamente dolce, che simboleggia perfettamente il tema di questo Giubileo.

La scritta "MISERICORDIOSOS COMO EL PADRE" significa appunto "MISERICORDIOSO COME IL PADRE", parole ispirate dal Vangelo di Luca e che saranno il motto di questo avvenimento. La curiosità più interessante del marchio è il fatto che la sua creazione non è stata affidata ad una famosa agenzia di marketing, ma a disegnarlo è stato un Padre Gesuita, Padre Marko Rupnik, in segno della piena sobrietà che Papa Francesco intende mantenere ed imporre.

RISCOPRIRE IL SENSO DEL NATALE



Il Natale è sicuramente il periodo più magico di tutto l'anno. La sua atmosfera incanta tutti, grandi e piccoli, l'aria pungente dell'inverno ormai arrivato ci gela la punta del naso mentre guardiamo la valanga di luci ed addobbi che impreziosiscono la città. Tutto sembra più bello e romantico e l'attesa prima di arrivare alla Vigilia rende tutto ancor più dolce ed incantato.

I regali, l'albero, il presepe, il pranzo di Natale...magari la neve...tutte cose che scatenano in ognuno di noi delle emozioni dolcissime che riportano alla mente i ricordi dell'infanzia. Vero anche che tutto questo è anche ciò che ha portato la nostra generazione a distogliere l'attenzione da ciò che è il vero significato del Natale.

Ovviamente tutti sanno che si festeggia la nascita di Gesù bambino, ma non solo...essa è anche la festa della famiglia e della solidarietà, soprattutto per i non cristiani.

Questa è la cosa più bella che si possa celebrare, stare con i propri parenti e scambiarsi non solo doni materiali, ma

affetto e gesti d'amore. Dimostrare la propria considerazione a chi partecipa attivamente alla tua vita è senz'altro il presente più raro e prezioso che si possa fare, con cui manifestare il proprio apprezzamento per avere vicino una famiglia che ti ama e che ti supporta anche nei momenti di difficoltà.

Scalda il cuore sedersi a quel lungo tavolo con tutte le persone a noi più care e ridere, giocare e stare insieme.

Il Natale dovrebbe essere semplicemente un momento in cui apprezzare quello che si ha e capire quanto in realtà si è fortunati e pensare a chi invece non può avere le nostre stesse gioie e quindi cercare di dividerle con quante più persone possibile.

Basterebbe solo che ognuno di noi sia generoso e solidale con il suo prossimo perché è solamente così che si può comprendere a pieno il vero significato di questa festività. Invitare a casa propria qualcuno con difficoltà economiche, fare beneficenza in qualsiasi modo, magari fare del volontariato in orfanotrofi o case di riposo per anziani, che hanno bisogno di tantissimo calore e di vivere ancora dei giorni sereni.



Purtroppo questo senso del Natale si è un po' perso, colpa del mondo sempre più frenetico in cui viviamo e ancor di più distaccato dalle vere esigenze delle persone. Le leggi del mercato capitalistico, secondo le quali dovremmo spendere sempre di più per i regali, hanno profondamente stravolto il significato affettivo degli stessi.

La sera del 24 Dicembre la maggior parte di noi si incontra per mangiare pietanze prelibate, chiacchierare e divertirsi, ma dovremmo domandarci che cosa stiamo veramente celebrando...essere più attenti a ciò che ci circonda potrebbe far nascere in noi pensieri che magari avevamo evitato di fare.

E' questo il suo significato ultimo, avere rispetto per tutti, vivere con serenità e pace il periodo festivo, avendo cura di non pensare solo a se stessi, alla materialità e all'apparire, ma anche ai più bisognosi e certamente pregare ricordare la nascita del figlio di Dio, venuto sulla terra proprio per insegnarci questi valori e l'amore per il prossimo.

Nonostante tutto ciò il Natale rimane e continuerà a rimanere magico per tutti coloro che tenteranno di viverlo nel modo più giusto, per evocare nei nostri cuori quelle emozioni quasi dimenticate, ma sempre vive nelle nostre anime.



Auguriamo a tutti voi un Natale straripante d'amore, di emozioni e di allegria, quell'allegria incontenibile che si prova quando il nostro cuore si riempie di tutte quelle sensazioni meravigliose che ci fanno scintillare gli occhi. Speriamo che tutti possano trascorrere attimi di pura gioia con le persone più care di cui desiderano

circondarsi, con l'augurio che questo sia solo uno dei tanti Natali futuri che tutti noi potremo vivere con la pace interiore e che queste feste ci permettano di salutare questo 2015 ed abbracciare il nuovo anno nel miglior modo possibile, con tante aspettative e con l'entusiasmo di andare incontro a qualcosa di bellissimo.

MARIA MONTESSORI

Il Pensiero Pedagogico



Maria Tecla Artemisia Montessori

Maria Montessori fu una donna eccezionale, che ancora oggi è ricordata come una delle donne italiane più importanti e carismatiche. Educatrice, pedagogista, filosofa, medico e scienziata italiana, la Montessori rivoluzionò la pedagogia e portò numerose modifiche all'interno del mondo scolastico, approcciandosi in maniera totalmente nuova all'educazione.

Il metodo montessoriano parte dallo studio di bambini e bambine con problemi psichici, per arrivare sino allo studio dell'educazione per tutti. Il suo pensiero era che il metodo applicato su persone subnormali potesse avere effetti benevoli anche su quelle normodotate e che il principio fondamentale fosse dare spazio ai bambini, concedergli libertà per

sviluppare in loro la creatività. Lei identificava i bambini come esseri completi, capaci di sviluppare energie creative ed aventi disposizioni morali. Tutto ciò favorisce nell'allievo lo sviluppo, ma da questa libertà concessagli deve emergere la disciplina.

Per Maria Montessori la disciplina nasce dal lavoro libero, solo concedendo il giusto spazio al bambino esso può sviluppare un interesse autentico per una determinata attività e solo allora sarà capace di dirigere la propria attenzione e la propria volontà. Il compito dell'insegnante è quello di continuare a stimolare quei momenti di concentrazione assoluta nel bambino, lavorando al suo mantenimento tramite l'educazione al movimento. Secondo la Montessori esso gioca un ruolo centrale, poiché la personalità si forma con il crescere all'unisono delle facoltà psichiche e motorie.

Pedagogia scientifica

Il pensiero di questa donna straordinaria si basa su presupposti scientifici obbiettivi, per poi passare all'osservazione del soggetto in sé, il quale deve vivere la scuola a suo modo ed avere intorno a se stesso uno spazio costruito a misura di bambino e non di uomo. Gli ambienti vanno perciò pensati per rendere più

semplice la vita dell'individuo, ricreando un piccolo laboratorio di vita dove sia naturale per il bambino relazionarsi anche con diversi tipi di oggetti, come il legno, la carta, i gessetti per le lavagne. Tutte cose che posso essere di supporto per l'apprendimento di materie classiche, come l'italiano e la matematica.

Per Maria Montessori le fasi attraversate dai bambini sono principalmente due:

- Dai 0 ai 3 anni: l'alunno ha una mente assorbente ed è lo stadio in cui si forma la base della personalità ed in cui l'intelligenza agisce in modo inconscio, estrapolando da tutto l'ambiente circostante informazioni pratiche per favorire questa crescita.
- Dai 3 ai 6 anni: corrisponde all'educazione prescolastica. Oltre alla mente assorbente, che persiste nei bambini, vi è anche la parte più razionale e cosciente che li spinge ad avere pensieri sempre più logici.



Le Case dei bambini

Sulla base di questo rivoluzionario pensiero, formulato e teorizzato dalla Montessori, nel 1907 nasce a Roma la prima "Casa dei bambini", per i figli degli abitanti del quartiere San Lorenzo.

Una casa speciale, progettata per l'appunto per essere destinata ai più piccoli, in cui possano muoversi in spazi fatti a loro misura, permettendogli di interagire in modo attivo con ciò che li circonda e con i materiali a lui proposti, che venivano in questo modo suddivisi:

- **Materiale analitico**, si analizza solo ciò che stimola i sensi, il colore, la forma ed il peso;
- **Materiale autocorrettivo**, serve per educare il bambino ad accorgersi degli errori senza l'aiuto dell'insegnante;
- **Materiale attraente**, oggetti semplici atti al gioco ed alla semplice manipolazione.

Tutti questi atteggiamenti pratici vengono tutt'oggi messi in pratica in moltissime scuole cosiddette Montessori, fondate sul profondo rispetto per i bambini, intesi come esseri unici ed irripetibili. In questo modo riescono ad acquisire un alto grado di autodisciplina, lavorando in collaborazione sia con gli altri, sia con le insegnanti, capaci di sfruttare la ricchezza degli spunti individuali di ognuno. Ogni alunno è un individuo a sé con i suoi diversi modi e tempi di imparare ed attitudini differenti.

“FUTURO OGGI”

Cos'è “FUTURO OGGI”?

E' un semplice contratto, sopra ci si possono elencare tutte le cose che si desiderano per il proprio funerale: se si vuole la messa cantata; se si desidera essere cremati oppure no; se invitare tutti gli amici più cari; con quali fiori addobbare la chiesa ed infine dove si preferisce riposare ed in quale cimitero essere sepolti. Insomma si può prevedere proprio tutto.

Se doveste organizzare un funerale come questo oggi, paghereste 3.000 euro, ma sottoscrivendo questo contratto in vita ne corrisponderete solo 1.500, rateizzandolo in cinque anni.

Prendendo questa semplice decisione avrete la possibilità di lasciare ogni vostra volontà a persone affidabili che si impegneranno per far sì che tutto ciò che sceglierete venga rispettato.

Questo è un grande segno di civiltà, che vi permetterà di sollevare tutti i vostri cari dalle difficili decisioni e da tutti i problemi sia economici che organizzativi, lasciandoli liberi dallo stress che il lutto può comportare. Compiere questo gesto d'amore equivale a dimostrarsi una persona matura e previdente,

nonché di larghe vedute; perciò bisogna prendere in mano la propria vita e pensare a ciò che ci potrà riservare il futuro, preparandoci come possiamo per poterlo ricevere al meglio senza alcun timore.

Tramite le vostre dettagliate scelte potremo rendere onore al valore delle vostre vite anche nell'ora in cui verrà il momento, il quale purtroppo arriverà per tutti noi. Avrete la totale garanzia che tutto si svolgerà secondo le vostre direttive e che il servizio che vi verrà offerto sarà dei più eccellenti.

Questo è FUTURO OGGI, un'assicurazione che vi permetterà di risparmiare, pianificando nel tempo la spesa, e di poter avere le vostre esequie nel modo in cui desiderate, senza però gravare sui vostri parenti.

Perciò vi invitiamo a chiedere maggiori informazioni in merito ai nostri consulenti, che sapranno certamente chiarire ogni vostro più piccolo dubbio e mostrarvi concretamente i numerosi vantaggi che la polizza può offrirvi.

VERDE
800 860260

www.lecroci.it

